



Liceo Scientifico Statale. "A. Labriola"
Via Capo Sperone 50 – 00122 ROMA

DIPARTIMENTO DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Anno Scolastico 2007/08

PROGETTO "ARMONIA E DISARMONIA"

- **Disturbi alimentari, disagi legati all'alimentazione . ("I LIKE ME", "ARIANNA")**

Progetti per le scuole dell'Istituto di Ortofonia.

Sportello d'ascolto organizzato dalla Dott.ssa Ferrazzolo, tenuto dalla Dott.ssa Bianchi e dal Dott. Contorni.

"I LIKE ME". Recenti ricerche condotte sugli adolescenti evidenziano difficoltà nel vivere la propria immagine ed accettare il proprio fisico. Il confronto quotidiano con modelli sempre più ambiziosi e le trasformazioni continue del corpo mettono in crisi l'**immagine di sé**. Presso lo sportello di ascolto sarà possibile confrontarsi, fare domande su aspetti relativi alla propria immagine, al rapporto con il corpo e con il cibo, alle difficoltà che si avvertono quando il proprio corpo non piace.

"ARIANNA". L'obiettivo del progetto "ARIANNA" è quello di recuperare la dimensione femminile laddove si sia creato un appiattimento. Lo sportello d'ascolto, diventa uno spazio dove le ragazze possono raccontarsi ed esprimere le proprie aspirazioni, idee, pensieri e i sogni nel cassetto.

- **Disagi adolescenziali, comportamentali etc.**

Sportello d'ascolto, Dott.ssa Saito.

Gli studenti potranno usufruire del servizio dello sportello d'ascolto ed essere ascoltati su tutto ciò che rappresenta, in un determinato momento una curiosità, un problema, un elemento di disturbo del normale fluire dell'esperienza quotidiana, un malessere indefinito, un dubbio ecc., che si ponga in qualsiasi ambito di vita, scolastico ed extrascolastico. Lo sportello in questo caso si porrà non come risolutore di problemi ma, come un "perturbatore strategicamente orientato", un'occasione di riflessione e di conoscenza.

- **Dispercezione corporea, disagi relazionali**

Laboratorio di "TEATRO CORPOREO – DANZA EDUCATIVA", Dott.ssa Morselli.

La danza, per la sua specificità di codice culturale fondato sul corpo, le sue emozioni, il suo sentire e il suo stare e muoversi con gli altri con se stessi e nell'ambiente, appare come "disciplina" elettiva sia per progetti ad alta valenza socializzante e risocializzante sia per progetti ad alta valenza emotiva, affettiva e relazionale. Porta ad incrementare la capacità autoriflessiva sulle proprie tensioni, resistenze e contraddizioni, a riconoscere col corpo ciò che si prova, ad usare il corpo per comunicare, ad aumentare la consapevolezza dell'integrità olistica di ogni persona.